

Guanzate (CO) - 5ª prova circuito Don Kenya Run

Scritto da Comitato Organizzatore

Martedì 09 Ottobre 2012 17:17 - Ultimo aggiornamento Martedì 09 Ottobre 2012 21:23



Sabato 6 ottobre è andata in scena a Guanzate la quinta e ultima tappa del circuito Don Kenya Run, organizzata dell'Atl. O.S.G. Guanzate.

L'evento, valevole anche come XI Memorial Leonardo Villa, ha visto per l'occasione l'inaugurazione della pista nuova di pacca, fortemente voluta dagli organizzatori.

La riunione si apre bene, con subito il record del circuito di iscritti: 43 uomini e 5 donne (la gara infatti, come la prima prova a Bovisio Masciago, era anche al femminile) che hanno comportato la composizione di 3 serie.

Si è partiti alle 16:05, come da programma ormai collaudato, con la serie meno accreditata che ha visto imporsi l'atleta dell'ASD Marciacaratesi Daniele Filomena con 38'33". Tra le donne vittoria di Claudia Redaelli in 41'59", che ha altresì portato a casa la vittoria assoluta.

La seconda batteria aveva come tematica centrale la lotta tra Valerio Facciolo e Luca Riu per la classifica generale over 35 e altresì per i piazzamenti del 7-8° posto della classifica assoluta del circuito Don Kenya Run. Dopo una partenza arretrante di Luca Riu, è venuta fuori l'esperienza di Valerio Facciolo che si è imposto in 35'57", relegando alla quarta piazza Riu con 36'26". Al secondo posto si è piazzato Glauco Roberto Pizzuto, compagno di squadra e amico del patron del circuito Matteo Vecchia, che ha voluto onorare il circuito correndo una tappa.

Alle 17:45 ha preso il via la serie più accreditata, che aveva come attrattiva principale l'obiettivo del ligure Valerio Brignone di abbattere il record italiano MM45 detenuto dal laziale Marco Cacciamani con 31'38".

La serie, composta da 13 atleti, ne presentava 5 fuori regione, segno che il circuito sta, mano a mano, acquisendo notorietà. Oltre a Brignone, infatti, al via c'era il compagno di squadra Michele Bruzzone (Cambiaso Riso Running team Genova) e i tre veneti Fantasia, Pretotto e Marchetti, che assieme all'altro amico Pellegrini (che ha corso la seconda serie) si sono sobbarcati una bella trasferta pur di esserci.

Pronti via e i primi 2 giri vengono lanciati da Michele Belluschi (ASD Daini Carate). In seguito prende il comando delle operazioni Michele Bruzzone, incaricato al ruolo di lepre per il compagno di squadra Brignone. Il ritmo è regolare e al treno si aggregano Brignone, Belluschi, Fantasia (Biotekna Marcon) e Rocca (ASD Daini Carate). I passaggi dicono 3'09" ai 1000; 9'31" ai 3000; 15'53" ai 5000. Siamo leggermente sopra alla tabella di marcia per il record italiano, ma si è coscienti del fatto che la caratteristica peculiare di Brignone è chiudere in forte progressione. Intorno ai 4000 il gruppo nel frattempo s'era frantumato, con solo Brignone e Belluschi a tenere il ritmo della lepre, con Fantasia e Rocca poco più dietro.

Ai 5000 termina l'eccellente lavoro di Michele Bruzzone, che tuttavia continua la sua gara onorando a pieno la manifestazione.

Inizia quindi la cavalcata in progressione di Valerio Brignone, alla quale resiste solo per un chilometro Belluschi per poi staccarsi. Brignone copre gli ultimi 4000mt in 12'24" (3'06" al Km) andando a chiudere vittorioso in 31'29"34, che rappresenta il nuovo record italiano MM45.

L'ultima grande impresa (anche se siamo certi che la serie di record nei prossimi anni proseguirà) di una carriera da incorniciare per Brignone, che vanta primati personali di 14'11" sui 5000; 29'39" sui 10.000; 1h03'50" sulla mezza maratona; 2h16'40" sulla maratona. Il tutto da atleta non professionista.

Secondo e terzo gradino del podio ad appannaggio dei due Daini: Belluschi in 31'51"50 e Rocca 32'03"94.

Quarto posto per uno stoico Bruzzone che chiude in 32'48", mentre 5° e 6° posto per i due veneti Gabriele Fantasia e Stefano Pretotto, rispettivamente in 32'53" e 33'33". Al settimo posto Francesco Puppi con 33'41" che, per la lotta per il terzo posto nella generale, rifila 22 secondi a Montanari (34'03") che tuttavia non sono sufficienti per scalzarlo dal gradino più basso del podio. 9° posto per l'altro uomo di classifica Antonio Curcio (34'48")

Si chiude quindi la prima edizione del circuito Don Kenya Run, con il trionfo di Massimiliano Brigo (PBM Bovisio Masciago) con 3169 punti, presente a Guanzate in borghese per preservare la gamba in vista della maratona di Carpi del 14 ottobre.

Al secondo posto si inserisce Alessandro Rocca (2963) e a chiudere il podio Giordano Montanari 2485 punti (Falchi Lecco). 4° Francesco Puppi (2420); 5° Antonio Curcio (2257); 6° Federico Chiodini (2246); 7° Valerio Facciolo (2019); 8° Luca Riu (1962).

I primi 8 si sono aggiudicati il montepremi, metà in denaro e metà in buoni acquisto nel negozio Don Kenya Run, con aggiunta, per i primi 3, di un contratto di sponsorizzazione Puma per il

Guanzate (CO) - 5^ prova circuito Don Kenya Run

Scritto da Comitato Organizzatore

Martedì 09 Ottobre 2012 17:17 - Ultimo aggiornamento Martedì 09 Ottobre 2012 21:23

2013.

La classifica juniores è stata vinta da Nicola Nembrini, quella Under 23 da Francesco Puppi e l'over 35 da Valerio Facciolo.

A consuntivo, nei prossimi giorni, verrà pubblicato un esaustivo resoconto globale del circuito Don Kenya Run, che andrà ad analizzare gli obiettivi prefissati e raggiunti e perché no, inquadrare cosa bisogna migliorare nel 2013 per offrire agli atleti un servizio ancor più completo.

[CLASSIFICA GENERALE](#)